

**DELIBERAZIONE 6 OTTOBRE 2017**  
**674/2017/E/EEL**

**DETERMINAZIONI URGENTI DELL'AUTORITÀ IN MERITO A CRITICITÀ NEL MERCATO ALL'INGROSSO DELL'ENERGIA ELETTRICA DERIVANTI DAL SEQUESTRO PREVENTIVO DELLA CENTRALE DI BRINDISI CERANO. INTIMAZIONE NEI CONFRONTI DI UN OPERATORE DI MERCATO E AVVIO DI INDAGINE CONOSCITIVA**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 6 ottobre 2017

**VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale ed a una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE" (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (di seguito: Autorità) 20 maggio 1997, 61/97, in particolare l'articolo 3;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, 111/06, come successivamente integrato e modificato;
- il vigente "Testo Integrato per il Monitoraggio del mercato elettrico all'ingrosso e del mercato per il servizio di dispacciamento" (di seguito: TIMM);
- la comunicazione di Terna 4 ottobre 2017, prot. Autorità 32308, del 4 ottobre 2017 (di seguito: comunicazione di Terna).

#### CONSIDERATO CHE:

- la Procura di Lecce in data 28 settembre 2017 ha sottoposto a sequestro preventivo - con facoltà d'uso subordinata a specifiche prescrizioni operative - la centrale a carbone di Brindisi Cerano di Enel Produzione S.p.A, inclusa tra gli impianti essenziali;
- con la comunicazione di Terna, quest'ultima ha fornito primi elementi sui possibili impatti che i vincoli imposti al funzionamento della predetta centrale potrebbero produrre sulla sicurezza di funzionamento del sistema;
- in particolare, da tale comunicazione emergono criticità in caso di parziale o completa indisponibilità della predetta centrale che potrebbero avere ripercussioni sul funzionamento del mercato elettrico e sulla sicurezza del sistema, peraltro in uno scenario in evoluzione che sarà oggetto di attento monitoraggio con riferimento alle possibili modalità di gestione dell'impianto;
- gli elementi forniti potrebbero essere idonei ad integrare presupposti per interventi anche urgenti da parte dell'Autorità, tra cui anche misure temporanee di regolazione asimmetrica ai sensi dell'articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 93/11;
- dagli elementi acquisiti, anche ai sensi del TIMM, emerge che un altro operatore, come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, potrebbe aver sfruttato la sua emergente situazione di pivotalità nel mercato per il servizio di dispacciamento attraverso l'esercizio di potere di mercato a seguito del sequestro della centrale di Brindisi Cerano;
- tale esercizio si è realizzato mediante l'accettazione, da parte di Terna, di offerte a prezzi molto elevati che hanno determinato un incremento dei costi del dispacciamento e dei prezzi di sbilanciamento.

#### RITENUTO CHE:

- sia necessario intimare all'operatore di mercato indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cessare immediatamente i comportamenti lesivi della concorrenza e dei diritti dell'utenza in relazione alle strategie di offerta sopra descritte;
- in difetto, sarà valutata, ai sensi della successiva lettera b), l'adozione di uno specifico provvedimento nei confronti del suddetto operatore;
- sia opportuno avviare un'indagine conoscitiva volta a:
  - a) verificare e approfondire le criticità nel mercato all'ingrosso dell'energia elettrica derivanti dal sequestro preventivo della centrale di Brindisi Cerano, anche rispetto all'evoluzione delle modalità di gestione dell'impianto;
  - b) valutare, nel predetto contesto, l'eventuale adozione di misure a tutela della sicurezza del sistema, nonché finalizzate a garantire la concorrenza effettiva e il buon funzionamento del mercato, anche

contrastando eventuali situazioni di significativo esercizio di potere di mercato

### **DELIBERA**

1. di intimare, all'operatore di mercato indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cessare immediatamente i comportamenti lesivi della concorrenza e dei diritti dell'utenza in relazione alle strategie di offerta sopra descritte;
2. di avviare un'indagine conoscitiva volta a:
  - a) verificare e approfondire le criticità nel mercato all'ingrosso dell'energia elettrica derivanti dal sequestro preventivo della centrale di Brindisi Cerano, anche rispetto all'evoluzione delle modalità di gestione dell'impianto;
  - b) valutare, nel predetto contesto, l'eventuale adozione di misure a tutela della sicurezza del sistema, nonché finalizzate a garantire la concorrenza effettiva e il buon funzionamento del mercato, anche contrastando eventuali situazioni di significativo esercizio di potere di mercato, ivi comprese le misure temporanee di regolazione asimmetrica, di cui all'articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 93/11;
3. di attribuire la responsabilità dello svolgimento dell'indagine conoscitiva al Direttore della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale;
4. di prevedere che l'indagine conoscitiva si concluda entro il 31 gennaio 2018;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'operatore di cui all'Allegato A al presente provvedimento, nonché pubblicarlo sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), fatta eccezione per l'Allegato A.

6 ottobre 2017

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*